Anno II. N. 204

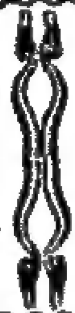
LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Un numero centesimi 5 Martedì 27 Agosto 1878 Arretrato centesimi 10

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell' Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.



Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna. Numeri separati si vendono all' Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 26 agosto.

Un nuovo attacco contro la ventesima divisione è oggi registrato dal telegrafo; ed anche questo respinto dopo un combattimento di nove ore. Non è certo prova che l'insurrezione è vinta, questa tenacità degli attacchi contro una divisione che fu da poco rinforzata; ma anzi comprova, quanto già si sapeva, che queste guerre dei popoli contro gli invasori, quando ne sia movente l'amore del patrio focolare, sono guerre lunghe, sanguinose, terribili, in cui non sempre vince il più forte; guerre *acefale*, per così dire, perchè non hanno un *centro* ove si raccoglie il potere, perchè tutti possono a loro volta farsene capi. Presa Serajevo, si credeva dapprima che l'insurrezione dovesse poco a poco finire; ma ecco che, mentre le truppe austriache *riposano*, gl'insorti le assaltano tentando di tagliare le comunicazioni al grosso dell'esercito austriaco, e danno così prova di un coraggio che non menoma per le sconfitte, ma si rafforza anzi e diventa furore.

E intanto, mentre dalla stampa austriaca, anche dall'ufficioso *Lloyd*, si dice francamente che l'occupazione della Bosnia e dell'Erzegovina è *annessione*, perchè non devesi spargere indarno il sangue dei soldati austriaci, la stampa ungherese si mostra restia nell'assecondare il Governo e combatte la politica di Andrassy; e non solo la stampa, ma anche il popolo ungherese e persino i pubblici funzionari si mostrano malcontenti per i sacrifici che quell' occupazione richiede e si rifiutano di somministrare all'esercito i mezzi di trasporto. Che farà il Governo? ricorrerà alla forza come sembra essere disposto? e non sarebbe questo un *passo falso*, che potrebbe maggiormente eccitare gli animi?

Che se poi si rifletta alle parole del *Lloyd* e si pensi quello che già tutti credono oggi, che cioè l'Austria voglia realmente annettersi quelle due provincie, avremo anche qui motivo di serie domande: le Potenze firmatarie del trattato di Berlino accondiscenderanno a questa nuova violazione dello stesso? non si tratterebbe allora di chiedere qualche compenso per parte delle Potenze che dal Congresso nulla ebbero?

Son tutte *incognite dell'avvenire*, e pur troppo! sono incognite che turbano le speranze, che potrebbero essere in noi cagionate da quel fermento di aspirazioni nobili e generose che anima i popoli europei e di cui son prova le tante riunioni e i congressi di questi giorni, per la pace universale, per i diritti della donna, per il miglioramento delle condizioni della classe operaja. Chi avrebbe detto che in questo secolo dei plebisciti, degli arbitrati, del rispetto alle nazionalità, l'Europa dovesse essere spettatrice, e spettatrice quasi impassibile, di una guerra d'invasione, aspra, lunga, orribile come quella che ora si combatte? — E forse altre guerre sorgeranno ancora nella penisola dei Balcani, che la storia chiamerà certo madre di liberi e prodi popoli; poiché le relazioni fra la Grecia e la Turchia si rendono ogni giorno più tese. Anzi si può dire che non è che quistione di tempo e che la guerra è certa, se le *grandi Potenze* non riescono a indurre la Turchia al rispetto del trattato di Berlino.

IL PROGRAMMA
DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

IX.

Il Deputato cav. Milanese presenta all'onorevolissimo Consiglio il Regolamento forestale, elaborato da uno special Comitato in consonanza con la Legge 20 giugno 1877 e col Regolamento generale 10 febbraio 1878. Ed appunto per questa *consonanza*, e perchè abbiam fede nella competenza scientifico-amministrativa dei membri del Comitato forestale friulano, noi non oseremo toccare siffatto argomento. Anche il Consiglio crediamo che approverà senz'altro il Regolamento, poichè gli studj delle speciali Commissioni sono fatti per risparmiare ad un Corpo numeroso, qual' è la Rappresentanza della Provincia, lunghe discussioni in argomento tecnico.

Connesso col citato Regolamento da approvarsi vi è l'organizzazione delle Guardie forestali, poichè, mentre le spese pel mantenimento degli Ufficiali e sorveglianti forestali sono a carico dello Stato, quelle del solo personale di custodia sono a carico, fino a due terzi, dei Comuni interessati, ed il resto a carico della Provincia. E spetta al Consiglio provinciale, udito il Comitato forestale, determinare l'ammontare degli stipendj, il numero delle Guardie ed il riparto delle relative spese.

Or il Comitato forestale ha presentate le sue proposte sull'argomento, che vennero poi studiate e discusse in seno alla Deputazione provinciale. Quindi il Deputato cav. Milanese, conchiudendo una bene elaborata Relazione, propone al Consiglio un *ordine del giorno*, secondo cui lo stipendio d'ogni Guardia forestale sarebbe di lire settecento, il numero delle Guardie, settanta, e un terzo della spesa complessiva per dette Guardie, cioè lire 16,332.33 starebbe a carico della Provincia, e gli altri due terzi, cioè lire 32,666.67 a carico dei Comuni interessati ecc. ecc. Alla Relazione del Deputato Milanese è aggiunto un Prospetto degli appostamenti di Guardie forestali necessarii in Friuli, nonchè un Regolamento per la ammissione e disciplina delle Guardie stessi. Estranei affatto a siffatti studj di economia forestale, lasciamo la parola a chi vorrà prenderla nella seduta del Consiglio, e ci sarà grato di imparare qualcosa anche su questo argomento.

Dopo ciò, il Consiglio sarà intrattenuto su argomento irto ed aspro più che non sia una oscura boscaglia. Ed è quello che concerne i lavori del ponte sul Cellina. Relatore è il Deputato Paolo Billia, che narra ai Consiglieri, con la solita lucidezza, le pratiche tenute dalla Deputazione, in seguito all'*ordine del giorno* del Consigliere Conte di Maniago nella tornata dell' 8 febbraio, per costringere l'Impresa appaltatrice dei lavori sul Cellina al *redde rationem*. Or dalla Relazione del Deputato Billia, e dall'allegata citazione a procedimento sommario, risulta che per ora la Deputazione ha preferito l'esercizio dell'*azione civile*. Auguriamo dunque alla Provincia che almeno in parte le sia dato di risarcirsi del sofferto danno.

Davanti il Consiglio è portato finalmente anche il nuovo progetto di un ponte sul Cosa, a cui fecero allusione parecchie nostre corrispondenze da Spilimbergo. Il Deputato cav. Milanese nella sua Relazione narra tutti gli antecedenti della *pratica*, e conchiude col proporre al Consiglio la revoca parziale della deliberazione 5 marzo 1876, e che sia costruito sul torrente Cosa, giusta il progetto dell' Ufficio tecnico, un ponte in legno nella località fra Gradisca e Provesano, con la spesa di lire 64,000, fermo del testo il contratto 10 dicembre 1877 stipulato col Municipio di Spilimbergo, e ritenuto che il Consiglio di quel Comune accetti il nuovo progetto.

E poichè siamo a parlare di ponti, soggiungiamo che per quelli sul But e sul Fella venne abolito il diritto di pedaggio prima dell'espiro del contratto con l'appaltatore; per il che il Consiglio dovrà decidere sulla proposta della Deputazione di venire con esso appaltatore ad una transazione, a scanso delle spese per lunga lite.

Anche nella sessione di quest'anno il Consiglio udirà la proposta di nuove modificazioni allo Statuto dell'Ospizio Esposti; e noi lodiamo i cittadini cui è affidata la Direzione di quell'Ospizio per le continue cure a beneficio dello stesso, dirette eziandio a rendere al più possibile meno grave alla Provincia il peso del suo mantenimento. Quindi riteniamo che il Consiglio annuirà alle citate proposte, che sono frutto dell'esperienza.

Il Consiglio dovrà rispondere alla domanda del Comune di S. Leonardo che per compiere una strada obbligatoria, oltrechè del *sussidio governativo*, dichiara aver bisogno eziandio d'un *sussidio provinciale*. Dovrà rispondere ad un privato che chiede l'autorizzazione ad eseguire alcuni lavori in aderenza alla strada provinciale del Mauria. Dovrà udir una proposta del Consigliere prof. Clodig che tende ad attuare finalmente la tanto ripetuta teoria di concentramento di Provincie e Comuni, e di cui ignoriamo quanto sia possibile pel momento l'applicazione nel nostro paese, e che probabilmente sarà mandata allo studio di una nuova Commissione. Dovrà *efficacemente* rispondere alla domanda mossa dal Municipio di Cividale per un sussidio alla Scuola tecnica ed al Collegio-Convitto di quel Comune; difatti se tanto spende la Provincia pel *Collegio femminile Uccellis*, qualcosa è giusto che spenda eziandio per il *Collegio maschile*; e se sussidiasi la Scuola tecnica di Pordenone, eziandio a quella di Cividale il Consiglio della Provincia dovrebbe per senso di equità volgere uno sguardo benefico.

Se non che, malgrado tutta la buona volontà dei Consiglieri e la giustizia della domanda, non ci è dato di antivedere la risposta, perchè il Deputato cav. Milanese ci presenta la sua Relazione ed il Bilancio preventivo 1879 con l'aria di chi inesorabilmente tende all'esclusione di qualsiasi altra spesa volontaria e straordinaria.

Ma del Bilancio preventivo 1879 noi faremo un breve cenno nel numero di domani, e con esso daremo fine alle poche osservazioni che abbiamo ritenuto opportuno di fare sugli oggetti della sessione ordinaria 1878 dell'onorevolissimo Consiglio provinciale.

(*Continua*).

Notizie interne.

La *Gazzetta ufficiale* del 24 contiene: Nomine nell' Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro.

— È smentita la notizia che il ministro dell'interno abbia assegnato delle somme parziali pei tiri a segno in Lombardia. È positivo soltanto che presenterà una legge in proposito nel prossimo novembre.

— Il ministro dell'interno ha nominati a rappresentanti del governo italiano al sesto Congresso bacologico che verrà tenuto in Parigi nel palazzo del Trocadero, e inaugurato il giorno 5 del prossimo settembre, il commendatore professore Emilio Cornalia direttore del civico museo di Milano, il commendatore Gaetano Cantoni ed il cavaliere Enrico Verson, direttore della stazione bacologica di Padova.

— Il ministero lavora gli organici dei vari dicasteri. L' organico del ministero delle finanze è già stabilito. Secondo il nuovo progetto, vengono abolite le direzioni, e ridotto il numero delle intendenze. Vi si supplirà con una direzione generale ed una di finanza. I diversi servizi amministrativi saranno divisi in sezioni. Verrà pure ridotto il numero delle intendenze provinciali, alle quali vengono accresciute le rispettive attribuzioni. Le intendenze principali avrebbero in loro mano il servizio del lotto, sopprimendo le direzioni compartimentali. Queste intendenze sarebbero quelle di Roma, Fi-

renze, Bologna, Torino, Milano, Napoli, Bari, Venezia, Palermo e Messina.

Anche l' on. Baccarini, ministro dei lavori pubblici, ha quasi compito l' organico del proprio dicastero, introducendovi delle larghe riforme che porteranno seco grandi economie.

— Secondo informazioni particolari del corrispondente da Roma del *Corriere della sera*, il ministro guardasigilli ha preparato un progetto per riordinare la circoscrizione giudiziaria. Questo progetto implicherebbe l' abolizione dei circoli d' assise nelle sedi dei Tribunali circondariali, istituendo Corti provinciali; estenderebbe le attribuzioni dei pretori; abolirebbe le diverse Corti di Cassazione, stabilendo la Corte unica a Roma. Si dubita però che il Consiglio dei ministri abbia ad approvare questo progetto.

— È infondata la voce che l' onorevole Varè sia candidato al Ministero d'agricoltura: egli parte oggi per Parigi, dove si tratterrà per tutto ottobre.

Notizie estere

Scrivono da Parigi 25 agosto: Informazioni avute da fonte autorevolissima mi permettono d' affermare che Mac-Mahon, istigato dagli orleanisti, fece veramente intravedere al Consiglio dei ministri che si dimetterebbe appena la maggioranza del Senato riuscisse repubblicana. Credesi che sia un artifizio per ottenere l' appoggio del ministero pei candidati orleanisti. Gl' intrighi reazionari si moltiplicano.

— Il governo francese desidera che senatori e deputati possano trovarsi all festa delle Ricompense, e sopratutto per questo motivo ha fissata definitivamente la distribuzione dei premi dell' Esposizione al 21 del prossimo ottobre. Nel palazzo dell' Industria si disporranno ventimila posti. I concerti saranno eseguiti da seicento musicanti e da mille coristi. Il maresciallo Mac-Mahon pronuncierà un discorso Nella città vi saranno variati festeggiamenti popolari

— Come annunciava un telegramma, ha avuto luogo ieri a Parigi il gran Consiglio degli amici della pace. Il presidente onorario è Victor Hugo, vice-presidenti Tolain, Garnier, Girardin e Lockroy.

— La stampa ungherese si mostra ognora più ostile al gabinetto di Vienna, e parla con fine ironia delle feste con le quali, in Dalmazia e in Croazia viene celebrata la crudele vittoria riportata contro gli insorti a Serajevo.

Le autorità di Pest danno il segnale della reazione alla spedizione austriaca in Bosnia. Il ministero degli Honved aveva chiesto al *vice-conte* del comitato di Pest di fornire alcuni mezzi di trasporto per l' esercito di occupazione; ma gli furono rifiutati per la ragione che la cosa deve di diritto essere deferita alla congregazione del comitato, la quale si riunisce, oggi 27. Tale protesta è scritta con stile vibrato, energico. Eccone un brano:

« Conoscendo lo stato depresso e l' irritazione della « popolazione, non posso tacere la mia opinione in- « dividuale che l' ordine del ministero degli Honved « incontrerà grande opposizione e forse non si po- « trà effettuare senza l' impiego della forza. »

Un telegramma che pubblichiamo più innanzi aggiunge che due distretti si rifiutarono di somministrare i cavalli all' esercito protestando contro la politica bellicosa di Andrassy.

CRONACA DI CITTÀ

Consiglio Provinciale. All' ordine del giorno pegli affari da trattarsi dal Consiglio Provinciale nella seduta di martedì 27 agosto 1878, sono da aggiungersi i seguenti:

1. Domanda del Comune di Cividale per sussidj alla Scuola Tecnica ed al Collegio-Convitto di quel Comune.

2. Proposta del Cons. prov. sig. Clodig Prof. Giovanni per concentrazione di Provincie e Comuni.

3. Istanza di De Lucca Federico che domanda l'autorizzazione d'eseguire alcuni lavori in aderenza alla strada provinciale del Mauria.

Comunicato della Prefettura. Il Ministero dell'Interno, con telegramma di jeri, dichiarò di patente brutta le provenienze dal littorale Marocchino ed ordinò che vengano sottoposte al trattamento sanitario prescritto dal paragrafo 3° del quadro delle quarantene.

Bullettino dell'Associazione agraria Friulana. È uscito il numero 9 di questa utile pubblicazione, e contiene pregievoli articoli e relazioni del veterinario G. B. Romano, del nob. Nicolò Mantica, del cav. Pecile ecc. Lo raccomandiamo all'attenzione de' Sindaci e de' possidenti del Friuli.

Risultato degli esami che ebbero luogo in Udine nei giorni 12 agosto corr. e seguenti per il conseguimento della patente elementare.

Candidati all' esame di patente elementare inferiore:

Inscritti 45, presentatisi 45, approvati 16, rimandati 1, rejetti 23;

di grado superiore elementare:

Inscritti 10, presentatisi 10, approvati 6, rimandati 1, rejetti 3;

di grado superiore normale:

Inscritti 2, presentatisi 2, approvati 2, rimandati —, rejetti —.

Ottennero la patente elementare inferiore:

Albattere Pietro, Bellone Giuseppe, Canciani Giovanni, Carminati Carlo, Cicuttini sac. Costantino, De Zan Giacomo, Hoffer sac Luigi, Lesa Vittorio, Mazzolini sac. Pietro, Micoli Angelo, Piccoli Luigi, Rinoldi sac. Leonardo, Segnacasi Pietro, Valle Auirino, Zancani Vincenzo, Zanini Giacomo.

la superiore elementare:

Ciani Osualdo, Lenna Angelo. Lenna Luigi, Modotti Domenico, Munero Vincenzo, Tonello Raimondo.

la superiore normale:

Bruni Enrico, Tadini Antonio.

Candidate all' esame di patente di grado inferiore elementare:

Inscritte 46, presentatesi 46, approvate 17, rimandate 12, rejette 17;

di grado inferiore normale:

Inscritte 5, presentatesi 5, approvate 5, rimandate —, rejette —;

di grado superiore elementare:

Inscritte 5, presentatesi 5, approvate 4, rimandate —, rejette 1;

di grado superiore normale:

Inscritte 19, presentatesi 19, approvate 19, riman. date —, rejette —.

Ottennero la patente elementare inferiore:

Alessi Adele, Angeli Pazienza, Benardini Fabiola, Biasioli Teresa, Bonanni Maria, Bonanni Teresa, Canderani Catterina, Caparini Anna, Filiputti Costanza, Novello Agnese, Pascolini Maria, Pellegrinetti Teresa, Pistacchi Luigi, Salon Bortolina, Tomadini Rosa, Zanolini Ida, Zaro Antonietta.

la inferiore normale:

Ballarini Teresa, Barzaghini Teresa, Galterosa, Anna, Nussi Luigia, Perottini Francesca.

la superiore elementare:

Calazzi Giuseppina, Comelli Elena, Minelli Linda, Pertoldi Ersilia.

la superiore normale:

Alcetta Giuditta, Baldo Maria, Basile Maria, Cisilini Amalia, Cloza Vittoria, Donati Teresa, Fabris Elena, Fior Cornelia, Gervasoni Cecilia, Malisani Irene, Modestini Gara, Muscionico Anna, Novelli Edvige, Sutti Rosa, Todero Rosa, Tommasi Alba, Toninello Luigia, Zille Catterina, Zuccolo Clotilde.

Udine, 25 agosto 1878.

Il Provveditore incaricato
Celso Fiaschi.

Società di mutuo soccorso ed istruzione degli operaj di Udine. Con circolare 21 corrente agosto, fu diretto appello ai cittadini perchè abbiano a contribuire nel miglior possibile modo all' effetto, che la Lotteria di Beneficenza disposta dall'Assemblea generale della Società operaja raggiunga completamente il benefico scopo.

Intanto i sottoscritti credono di portare a pubblica conoscenza, che fu demandato ad uno speciale comitato l' incarico di studiare il luogo ed il modo d' effettuazione della suddetta lotteria, e questo comitato è costituito dei signori: Alessio Luigi, Bertani Luigi, Brusconi Antonio, Grassi Santo, Miss Giacomo, Sello G. B. e Zilli Giuseppe.

Fu inoltre disposto, che in ciascuna parrocchia appositi sottocomitati si occupino del ricevimento dei doni che i cittadini destineranno per la lotteria, e questi sono costituiti come appresso:

Duomo. Peressini Giovanni, Bardusco Vittorio, Bressani Francesco, Doretti Gio. Batta, Fanna Raffaele, Fornara Gregorio, Hocke Giovanni, Verza Giacomo, Viezzi Enrico.

Carmine. Sclippa Antonio, Antonioli Antonio, Bastanzetti Donato, Bianchi Antonio, Danielis Angelo, Furlani G. B., Gasparutti Giuseppe, Leonarduzzi Alessandro.

S. Nicolò. Bonanni G. B. Ceconi Carlo, Ferruglio Giuseppe, Filipponi Gioachino, Marcuzzi Giovanni, Nigris Giovanni, Perosa G. B.

Redentore Brusconi Antonio, Cremona Giacomo, Facchini G. B., Manin co. Filippo, Tiziani Vittorio, Zuppelli Gerardo.

S. Giorgio. Angeli Francesco, Antonjacomi G., Bertoni Lorenzo, Conti Domenico, Grassi Santo, Scrosoppi Italico, Raiser Zaccaria, Umech Giovanni.

S. Quirino. Angeli Pietro, Beretta Giuseppe, De Marco Antonio, Lestuzzi Luigi, Piccini Giacomo, Zoratti Antonio.

Grazie. Avogadro Achille, Marinatto Gio. Batta, Mattioni Giuseppe, Pittaro Francesco, Poletti Ferdinando, Raiser Gustavo.

S. Cristoforo. Alessio Luigi, Buttinasca Angelo, Colla Pietro, Pizzio Francesco, Tosolini Giovanni.

S. Giacomo Montegnacco Sebastiano, Fabris Luigi, Sarti Alessandro, Simoni Ferdinando.

Si fa pure avvertenza che i doni per la lotteria potranno venire anche direttamente consegnati alla Segretaria della Società operaia, incominciando dal giorno 26 corrente, dalle ore 9 ant. alle 3 pom.

La Commissione direttrice

Pecile Cav. G. L., presidente — Gennaro Rag. Giovanni, vice-presidente — Angeli Francesco — Chiussi Osvaldo — Rizzani Leonardo — Masutti Giovanni e Zilli Giuseppe, direttori.

Istituto scolastico maschile di Cividale del Friuli. Apertura di Corsi per gli aspiranti al Magistero elementare.

L' illustrissimo signor Prefetto Presidente del Consiglio scolastico della Provincia, con riverita Nota del 25 p. p. maggio Num. 451, si compiaceva comunicare al sottoscritto che l' eccelso Ministero della Istruzione, accogliendo la proposta di far servire questa Scuola tecnica comunale anche a preparare Maestri elementari, con dispaccio 23 suddetto mese N. 6104 acconsente che alle altre materie che si imparano nella medesima sia aggiunto l' insegnamento della Pedagogia.

In seguito a ciò lo scrivente porta a pubblica notizia che per il prossimo anno accademico 1878-79 è fin d' ora aperta l' inscrizione ai tre corsi della Scuola normale maschile. Il primo corso sarà fatto da appositi docenti esclusivamente per i giovani che aspirano al magistero — il secondo e terzo, per le materie che sono comuni ai corsi normali e tecnici, sarà tenuto cogli alunni delle relative classi della Scuola tecnica; gl' insegnamenti della pedagogia, della morale, della religione, della ginnastica e le esercitazioni pratiche saranno impartiti separatamente.

Ove il numero e l' età dei candidati il consentisse, potrà essere aperto un apposito Convitto per accoglierli a vita comune. Le inscrizioni si fanno, nelle ore d' ufficio, presso questo Istituto.

Cividale, addì 20 agosto 1878.

Il Direttore
Prof. A. DE OSMA.

Messa da Requiem al Sociale. Abbiamo avuto il piacere di assistere alla prima prova della Messa. Questo spartito che con si grave dispendio dell' egregio cav. Dal Torso viene messo in scena, e che Udine può andare orgogliosa di essere stata la prima tra le città di provincia ad avere, è d'una bellezza infinita. Nulla commove più di questa musica sacra: le immense risorse del genio di Verdi tutte si appalesano: sublimi armonie che innalzano ad una regione più pura, ad onta dell' indifferentismo religioso che domina oggi la mente e il cuore di tutti. È una musica che non si è abituati a sentire in teatro, e perciò più interessante: è il genio che sotto l' impulso d' un sentimento solenne, sentimento che primo diede sviluppo al genio umano, percorre i vasti campi dell'armonia. Ma noi, profani alla musica, non potressimo minutamente descrivere le bellezze di tale lavoro: altri, e ben a diritto, ne hanno dato il vero giudizio. Noi ci contentiamo di esprimere soltanto l' immenso interesse che può destare.

Dalla prova di jersera si può già arguirne l'esito; l' esimio maestro Gialdini, del quale abbiamo avuto campo di apprezzare il merito, dirige in modo inappuntabile; severo fino nelle più minute cose, guida, e assai felicemente, il numeroso drappello dei bravi professori d' orchestra.

I nostri bravi artisti signore Chiatti e Kalacs e signori Celada e Tamburlini sempre perfettamente; brillanti per le loro fresche potenti voci; ma basta: qualche sofistico ci taccierebbe di adulatori, mentre noi non potressimo mai abbastanza lodare tali artisti. Speriamo che anche il nostro concittadino Pantaleoni possa prendervi parte e continuare ad essere applaudito.

I cori abbastanza bene: si faranno in seguito migliori.

Il Pubblico udinese deve mostrare al cav. **Dal Torso** la propria riconoscenza per tante cure e dispendi cui si sobbarcò per offrirci tali spettacoli, coll' accorrervi in buon numero tutte le sere. Uno speciale invito dobbiamo fare a quelli della Provincia. Di rado si presenta il caso di poter udire due spartiti di questo genere: si approfitti, e per una o due sere si lascino le « verdi valli » e le collinette apriche, ed invece di brillare alla messa ultima del villaggio, le nostre belle signore di Provincia vengano ad *incorniciarsi* nei nostri palchetti per sentire la Messa del Verdi al Sociale.

Monteleone.

Teatro sociale. Questa sera, ore 8 e mezza, undicesima rappresentazione dell' *Aida*, giovedì avrà luogo la dodicesima. Sabbato sera 31 agosto prima esecuzione della grandiosa *Messa da requiem* del Maestro Verdi, con aumento di masse corali ed orchestrali.

Ultimo corriere

Un telegramma del *Secolo*, confermato anche da notizie che noi troviamo nei diari tedeschi, dice parlarsi di gravi complicazioni relativamente alla Grecia: la Francia, la Russia e l'Italia s' incaricherebbero d' una mediazione, fallendo la quale non è improbabile la ripresa delle armi in Grecia.

— Corrispondenze private dal campo dell' insurrezione dicono che la presa di Serajevo non fece alcuna impressione sugl' insorti. Essi dicono: «*Valaj*, noi riprenderemo Serajevo!» Tutti i mussulmani fra Zvornik e Samac stanno in armi, persino le donne ed i fanciulli. I monti formicolano d' insorti che guardano la strade e le minano in più punti.

— Anche l' Inghilterra trova resistenza a Cipro. Difatti un dispaccio da Londra alla *Triester Zeitung* annuncia che a Cipro in differenti luoghi, fu fatto fuoco contro le truppe inglesi. Il luogotenente Revson, del nono reggimento di cavalleria bengalese, annunziò al governo che a mezzodì di Larcana si mostrarono bande d' insorti le quali trucidarono una pattuglia mandata in ricognizione. Anche sull' estremo litorale di Cipro avvenneso aspri combattimenti, e secondo relazioni concordi di ufficiali *inglesi* e indiani, gl' insorti possedevano anche cannoni.

TELEGRAMMI

Parigi, 25. È smentita la voce di preteso ritiro del presidente della Repubblica e di crisi del ministero. La polizia impedì ieri la riunione del congresso degli operai socialisti. La *Marseillaise* pubblica una relativa protesta e dichiara che ad onta di ciò il congresso sarà tenuto.

Vienna, 25. Secondo comunicazione telegrafica del tenente-maresciallo Szapary da Doboj in data del 24 corrente la 20.a divisione venne di nuovo assalita dagl' insorti nelle sue posizioni sulla destra sponda del fiume Bosna il giorno 23. La pugna durò dalle ore 11 e mezzo di mattina alle 8 e mezzo della sera. Gl' insorti diressero da prima i loro attacchi contro l' ala sinistra, formata del 78 reggimento d' infanteria della riserva, e pare avessero l' intenzione di gettare dei ponti sul fiume; ma furono respinti alla baionetta da due compagnie del 70° geggimento d' infanteria di riserva, entrate in azione. Gl' insorti si ritirarono quindi in direzione al nord di Grabska, e svilupparono un attacco contro una parte del centro delle nostre posizioni. La pugna si spiegò vivissima da parte del 29° reggimento d' infanteria di linea.

Vienna, 26. Le Diete provinciali verranno convocate per la fine di settembre, ed il Parlamento alla fine di ottobre. Subito dopo che il Parlamento avrà sbrigato gli affari più urgenti, si raduneranno le Delegazioni.

Pest, 26. I distretti di due comitati si rifiutano di sottostare alla requisizione dei cavalli destinati a rinforzare il corpo d'occupazione. Il governo minaccia di costringerli colla forza all'adempimento di quest' obbligo, ma i contribuenti resistono, protestando contro la politica bellicosa di Andrassy. Szapary, attaccato con violenza dagl' insorti, mantenne le sue posizioni. Si crede che, appena giuntigli i necessari sussidi, egli prenderà l' offensiva.

Serajevo, 26. La popolazione della città venne disarmata.

Costantinopoli, 26. Mehemed-Ali è partito per Janina. L' esercito russo d' occupazione ha 20,700 malati. La Porta manda a Canea un proprio commissario con nuove proposte di conciliazione. Da ultimo gl' insorti furono dappertutto respinti.

Nuova Yorck, 25. La mortalità nella Luigiana in causa della febbre gialla, aumenta. Scene orribili di desolazioni e di patimenti. Vi furono 295 morti nella Nuova Orleans la settimana scorsa. Alcuni casi a Saint Louis, Cincinnati, e Louisville.

Parigi, 26. Il *Rappel* dice che la Conversione del 5 0|0 procurerebbe alcuni milioni al Tesoro, ma sarebbe fatale alla Repubblica. Il *Rappel* si domanda come il Governo repubblicano senta il bisogno di fare tanti malcontenti.

Londra, 26 Il *Times* dice: Se l' emiro dell' Afganistan continua nella sua attitudine ostile, il Governo delle Indie chiuderà il passo Khyber, rettificherà la frontiera Nord-Ovest.

Il *Times* dice: I Lazi accettano di rendere Batum a condizione che la città pagherà allo Czar un anno tributo, che si manterrà l' attuale amministrazione locale e la polizia si farà da una milizia indigena.

ULTIMI.

Roma, 26. È partito alla volta di Parigi l' incaricato d' affari della Rumenia, signor Obedenare, per conferire con Cogolniceano che si trova nella Capitale francese. Prima di partire ebbe un lungo colloquio col conte Corti.

Roma, 26. In Consiglio plenario di ministri si deciderà sui bilanci preventivi del 1879, sugli organici, e sull' appendice al Libro Verde.

Telegramma particolare

Roma, 27. Venerdì avrà luogo un Consiglio plenario di ministri, in cui si stabilirà quando emanare il decreto che contempla le attribuzioni del Ministero d' agricoltura e commercio. È smentito che il Guardasigilli voglia abolire la giuria; solo sarà modificata la circoscriizone delle Corti d' assise. Zanardelli terrà certo un discorso agli elettori, senza però toccare della politica estera. Da Benevento si ebbe notizia che i giurati assolsero con 7 voti contro 5 tutti gl' *Internazionalisti*.

Gazzettino commerciale.

Sete. Scrivono da Torino che alcune vendite di greggie d'altre provincie e d'organzini strafilati correnti a prezzi assai modici ruppero un poco la monotoina di quel mercato. Fu venduto a lire 85 un lotto di tiraggio di Piemonte specialmente apprezzato nel titolo 20-22.

Grani. A Torino, 24 agosto, grani invariati con poche vendite. Meliga vecchia alquanto sostenuta perchè mancante; la nuova molto offerta; segala a prezzi sostenuti; avena molto offerta a prezzi di ribasso; riso debole con affari limitati al puro consumo giornaliero.

A Novara, riso nostrano lire 27.40.

Prezzi medii corsi sul mercato di Udine, nel 24 agosto 1878, delle sottoindicate derrate.

Frumento vecchio	all' ettolitro da L. 24.50	a L. —.—
» nuovo	» 18.80	» 20.15
Granoturco	» 16.—	» 16.70
Segala	» 11.80	» 12.50
Lupini	» —.—	» —.—
Spelta	» 24.—	» —.—
Miglio	» 21.—	» —.—
Avena	» 9.—	» —.—
Saraceno	» 15.—	» —.—
Fagiuoli alpigiani	» 27.—	» —.—
» di pianura	» 20.—	» —.—
Orzo pilato	» 26.—	» —.—
» in pelo	» 14.—	» —.—
Mistura	» 11.—	» —.—
Lenti	» 30.40	» —.—
Sorgorosso	» 11.50	» —.—
Castagne	» —.—	» —.—

D' Agostinis Gio. Batta *gerente responsabile.*

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente Avviso d' Asta:

Alle ore 10 ant. del 10 settembre 1878 avrà luogo presso quest' Ufficio Municipale e sotto la Presidenza del sig. Sindaco o chi da esso sarà delegato, il I° Incanto per l' appalto del lavoro descritto nella sottoposta Tabella nella quale inoltre stanno indicati i prezzi a base d' Asta, i depositi da farsi dagli aspiranti, il tempo stabilito pel compimento del lavoro a le scadenze dei pagamenti.

L' Asta sarà tenuta col metodo della gara a voce ad estinzione di candela e coll' osservanza delle discipline tutte stabilite dal Regolamento sulla contabilità generale dello stato.

Nessuno potrà aspirare se non proverà a termini dell' art. 83 del Regolamento suddetto la propria idoneità alla esecuzione dei lavori.

Il termine utile alla presentazione delle offerte di miglioria del prezzo di delibera avrà la sua scadenza alle ore 12 mer. del 25 settembre 1878.

Gli atti e le condizioni d' Appalto sono visibili presso l' Ufficio Municipale (Sezione IV).

Le spese tutte per l' Asta, pel contratto (bolli, imposte, e registro, diritti di segretaria ecc.) sono a carico del deliberatario.

Dalla Residenza Municipale, di Udine
li 17 agosto 1878.

Il ff. di Sindaco
A. DE GIROLAMI

Lavoro da appaltarsi. Sistemazione del tratto di strada obbligatoria di circonvallazione esterna alla Città dalla porta Aquileja fino alla volta per porta Ronchi. Prezzo a base d'Asta l. 1212. Importo della cauzione pel Contratto l. 200. Deposito a garanzia, dell' offerta l. 120. Il prezzo sarà pagato in tre rate, due in corso di lavoro colla trattenuta del decimo e l' ultima a liquidazione approvata, insieme alla trattenuta. Il lavoro da compiersi entro 60 giorni.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 26 agosto

Rend. italiana	81.35.—	Az. Naz. Banca	2050.—
Nap. d'oro (con.)	21.77.—	Fer. M (con.)	342.—
Londra 3 mesi	27.17.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	108.85	Banca To. (n.°)	—.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob	670.—
Az. Tab. (num.)	823.—	Rend. it. stall.	—.—

LONDRA 24 agosto

Inglese	94.3|4	Spagnuolo	13.3|4
Italiano	73.3|4	Turco	12.5|8

VIENNA 26 agosto

Mobiliare	258 50	Argento	—.—
Lombarde	72.—	C. su Parigi	46 05
Banca Anglo aust.	258.—	» Londra	115 35
Austriache	813.—	Ren. aust.	64.25
Banca nazionale	—.—	id. carta	—.—
Napoleoni d'oro	9.25.1|2	Union-Bank	—.—

PARIGI 26 agosto

3 0|0 Francese	76 05	Obblig. Lomb.	267.—
5 0|0 Francese	112 37	» Romane	—.—
Rend. ital.	74.35	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	162.—	C. Lon. a vista	25.25.—
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	8.—
Fer. V. E. (1863)	248.—	Cons. Ingl.	94.5|8
» Romane	74.—		

BERLINO 26 agosto

Austriache	454.—	Mobiliare	455.—
Lombarde	120.50	Rend. ital.	74.75

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 26 agosto (uff.) chiusura

Londra 115.30 Argento 100.40 Nap. 9.25.—

BORSA DI MILANO 26 agosto

Rendita italiana 81.15 a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 21.75 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 26 agosto

Rendita pronta 81.25 per fine corr. 81.35
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.— .
Veneto libero —.—, timbrato —.— Azioni di Banca Veneta 250.137.50 Azioni di Credito Veneto 250.250
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi —.—
Londra 3 mesi 27.14 Francese a vista 108.70

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 21 77	a 21.78
Bancanote austriache	» 234.25	» 234.75
Per un fiorino d'argento da 2.37 a 2.38.		

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

21 agosto	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	747.2	748.8	[illegible]
Umidità relativa	80	65	84
Stato del Cielo	coperto	misto	[illegible]
Acqua cadente	—	—	—
Vento { direz.	S E	S E	S E
Vento { vel. c.	4	4	1
Termometro cent.°	25.0	27.0	24.2

Temperatura { massima 30.8 { minima 21.0
Temperatura minima all'aperto 20.2

Orario della strada ferrata

Arrivi da Trieste	*Arrivi* da Venezia	*Partenze* p. Venezia	*Partenze* per Trieste
ore 1.12 a.	10.20 ant.	1.40 ant.	5.50 ant.
» 9.19 »	2.45 pom.	6.05 »	3.10 pom.
» 9.17 pom.	8.22 » dir.	9.44 » dir.	8.44 » dir.
	2.14 ant.	3.35 pom.	2.50 ant.

da Resiutta	*per Resiutta*
ore 9.05 antim.	ore 7.20 antim.
» 2.24 pom.	» 3.20 pom.
» 8.15 pom.	» 6.10 pom.

Le inserzioni dall' Estero pel nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l' Office principal de Publicité E. E. OBLIEGHT a Parigi, 12 Rue Saint Marc, e a Londra 139-140 Fleet Street.

Udine, 1878. Tipografia Jacob e Colmegna.